

■ Regolamento

LA GESTIONE DELLA IMPOSTA DI SOGGIORNO

COMUNE PORTO CESAREO
(prov. di Lecce)

- **Approvato con delibera di Consiglio Comunale n.100 del 25.11.2014.**
- **Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 Del 26/05/2016.**
- **Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 Del 14/03/2017.**
- **Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 30.11.2017**
- **Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30.04.2021**

INDICE

TITOLO I: DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto del regolamento
- Art. 2 – Scopo del regolamento
- Art. 3 – Potestà regolamentare
- Art. 4 – Tavolo tecnico consultivo

TITOLO II: PRESUPPOSTI DELL'IMPOSTA

- Art. 5 – Presupposto oggettivo dell'imposta e destinazione del gettito
- Art. 6 – Presupposto soggettivo dell'imposta e Responsabile degli obblighi tributari
- Art. 7 – Misura dell'imposta
- Art. 8 – Esenzioni

TITOLO III: GESTIONE DELL'IMPOSTA

- Art. 9 – Deliberazioni

TITOLO IV: RISCOSSIONE

- Art. 10- Obblighi del gestore della struttura ricettiva
- Art. 11 -Versamento dell'imposta
- Art. 12 – Importo minimo - Rimborsi

TITOLO V: VERIFICHE E CONTROLLI

- Art. 13 – Verifiche e controlli
- Art. 14 – Sanzioni
- Art. 15 – Riscossione coattiva
- Art. 16 - Contenzioso

TITOLO VI: DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Art. 17– Disposizioni transitorie e finali

ALLEGATI.

- Attestazioni per esenzione: All. A) e All. B)
- Richiesta di rimborso : All. C)

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato in esecuzione alle disposizioni contenute nell'art. 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nonché nel rispetto dei principi contenuti nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, riporta la disciplina, in via generale, relativa all'applicazione dell'imposta di soggiorno, disciplinata dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale".
2. *Nel regolamento sono stabiliti il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento.*

Art. 2

Scopo del regolamento

1. La disciplina regolamentare individua procedure e modalità generali di gestione dell'entrata sopra individuata, relativamente alla determinazione della misura dell'imposta, delle agevolazioni, delle modalità di riscossione, accertamento e applicazione delle sanzioni.
2. Le norme del regolamento sono improntate al soddisfacimento delle esigenze di semplificazione degli adempimenti sia di coloro che soggiorno nelle strutture ricettive site nel territorio comunale che dei gestori delle stesse, nell'intento di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa, in adesione ai principi di equità, efficacia, economicità e trasparenza dell'attività amministrativa.

Art. 3

Potestà regolamentare

1 In osservanza ai limiti normativi dettati dall'art. 52 del D, Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, non è possibile introdurre disposizioni che prevedano l'individuazione e la definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima previsti dalla normativa nazionale.

Art. 4

Tavolo tecnico consultivo

1. E' costituito un tavolo tecnico composto da delegati dell'Amministrazione comunale e della Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, allo scopo di monitorare l'applicazione dell'imposta con particolare riferimento ai temi del presente regolamento, alle eventuali problematiche di carattere tecnico e all'effettivo impiego del gettito dell'imposta.
2. Lo stesso tavolo tecnico avrà funzioni propositive, consultive e di studio nell'elaborazione di politiche di promozione e sviluppo delle attività economiche connesse con il settore turistico e alle quali saranno destinate le somme introitate.
3. Il tavolo tecnico è convocato dall'Amministrazione Comunale e si riunirà periodicamente (almeno due volte all'anno) oppure su richiesta delle Associazioni di categoria quando le stesse lo riterranno necessario.
4. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento verrà predisposto un regolamento per il corretto funzionamento del tavolo tecnico consultivo di cui al presente articolo.

TITOLO II PRESUPPOSTI DELL'IMPOSTA

Art. 5

Presupposto oggettivo dell'imposta e destinazione del gettito

1. L'imposta di soggiorno è applicata ai pernottamenti che avvengono nelle:

- strutture alberghiere: ALBERGHI – MOTELS – VILLAGGI/ALBERGHI – RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE – ALBERGHI DIFFUSI – ALBERGHI DIMORA STORICA, RESIDENZE D'EPOCA – ALBERGHI CENTRI BENESSERE –;
 - strutture ricettive extra-alberghiere: VILLAGGI TURISTICI - CAMPEGGI – AREA CAMPER ESERCIZI DI AFFITTACAMERE – BED AND BREAKFAST – RESIDENCE – ATTIVITA' RICETTIVE IN ESERCIZI DI RISTORAZIONE - AGRITURISMI – CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE – OSTELLI PER LA GIOVENTU' e CASE PER FERIE – APPARTAMENTI AMMOBILIATI UTILIZZATI PER LOCAZIONI TURISTICHE BREVI, OGNI ALTRO ALLOGGIO GESTITO DA AGENZIE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE E SIMILI;
- e comunque a tutte le strutture ricettive di cui alla L.R. 11 febbraio 1999 N.11 e alla L.R. 15 luglio 2011 N.17, nonché al regolamento regionale 22 marzo 2012 n. 6 situate nel territorio del Comune di PORTO CESAREO.

2. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, interventi relativi ai servizi pubblici locali,

Art. 6

Presupposto soggettivo dell'imposta e Responsabile degli obblighi tributari

1. I soggetti passivi dell'imposta di soggiorno sono coloro che alloggiano nelle strutture ricettive di cui al precedente articolo 5, presenti sul territorio del Comune di PORTO CESAREO e non sono residenti nel Comune stesso. ***Il soggetto responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno e degli obblighi tributari è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.***
2. Ogni immobile deve essere facilmente identificabile da parte degli uffici addetti al controllo. All'ingresso, ben visibile, deve essere apposto il codice utente associato alla struttura ricettiva. La realizzazione e fornitura della targa è a carico del Comune. La posa in opera della targa stessa è a carico del proprietario.

Art. 7

Misura dell'imposta

1. La misura dell'imposta è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale in materia di turismo e di attività agrituristica, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno. Per le strutture ricettive la misura è definita in rapporto alla loro classificazione.
2. In sede di prima applicazione si applicheranno le seguenti tariffe:

1a. L'imposta è pari a euro 2,00 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in: Alberghi 4 stelle; Residenze turistico-alberghiere 4 stelle; Villaggi turistici 4 stelle; Villaggi turistici 4 stelle; Villaggi alberghi 4 stelle, Villaggi alberghi 4 stelle.

2b. L'imposta è pari a euro 1,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in: Alberghi 3 stelle; Residenze turistico-alberghiere 3 stelle.

3c. L'imposta è pari a euro 1,00 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in: Alberghi 2 stelle; Alberghi 1 stella; Residenze turistico-alberghiere 2 stelle; Villaggi turistici 2 stelle; Esercizi di affittacamere; Alloggi agrituristici; Bed & breakfast; Campeggi con bungalow; Aree attrezzate per la sosta; Case appartamenti vacanze; Residenze turistiche e residence; Case per ferie e ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti elementi ricollegabili a una o più delle precedenti categorie, situate nel territorio del Comune di Porto Cesareo.

4d. L'imposta è pari a euro 0,50 al giorno per persona per i pernottamenti effetti in: Campeggi senza bungalow, aree attrezzate per la sosta.

3. L'imposta è applicata ad ogni soggetto che alloggia nelle suddette strutture per ogni giorno di pernottamento, ad esclusione delle esenzioni disciplinate al successivo articolo.
4. L'imposta è applicata fino ad un massimo di n. 7 pernottamenti consecutivi anche quando il soggiorno sia effettuato presso due o più strutture ricettive. In tal caso è onere del soggiornante consegnare al gestore della nuova struttura ricettiva la ricevuta attestante l'eventuale già avvenuta corresponsione dell'imposta di soggiorno per pernottamenti precedenti, purchè risultino consecutivi a quelli effettuati presso la nuova struttura ricettiva.

Art. 8 Esenzioni

1. Al pagamento dell'imposta sono esentati i seguenti soggetti:
 - a) i minori sino al giorno del compimento del 16° anno di età;
 - b) gli anziani dal giorno del compimento del 70° anno di età;
 - c) gli appartenenti alle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio;
 - d) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti;
 - e) i diversamente abili regolarmente riconosciuti dalle commissioni mediche provinciali quali portatori di disabilità e beneficiari dell'indennità di accompagnamento e un accompagnatore;
 - f) i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
 - g) i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
 - h) il personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa;
 - i) i soggetti che soggiornano nelle strutture ricettive a spese dell'Amministrazione Comunale.

La sede del lavoro deve ricadere nel territorio di Porto Cesareo. E' obbligo del richiedente l'esenzione dimostrare con idonea documentazione la sede del lavoro. Detta documentazione andrà allegata al modulo di esenzione Allegato A e trasmessa all'Ufficio su richiesta.

2. I soggetti che in base al precedente comma possono usufruire dell'esenzione dell'imposta dovranno compilare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà indicando i motivi dell'esonero (All.A/All.B). ***La Dichiarazione non è necessaria per le cause di esclusione per età poiché' il suddetto dato sarà ricavato dalle informazioni rivenienti dagli organi di Polizia.***
La predetta dichiarazione deve essere consegnata al gestore della struttura che è tenuto a conservarla per poi trasmetterla agli uffici comunali per i successivi riscontri, unitamente alla dichiarazione annuale.
3. L'imposta di soggiorno non si applica per i pernottamenti che avvengono nel seguente periodo dell'anno: dal 1° gennaio al 30 aprile e dal 1° ottobre al 31 dicembre.

TITOLO III GESTIONE DELL'IMPOSTA

Art. 9 Deliberazioni

1. Al Consiglio Comunale compete l'istituzione della tassa di soggiorno, nonché l'approvazione e la modifica del relativo regolamento.
2. Sempre al Consiglio Comunale spetta la disciplina per l'individuazione e la determinazione di agevolazioni ed esenzioni.
3. In assenza di nuova deliberazione, le tariffe deliberate con il presente atto si intendono prorogate per gli anni successivi, fino a nuova deliberazione adottata dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art.42 comma 2 lett f) del D.lgs.18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalla legge e comunque entro la misura massima stabilita dalla normativa e solo dopo aver convocato il tavolo tecnico consultivo.

TITOLO IV RISCOSSIONE

Art. 10 Obblighi del gestore della struttura ricettiva

1. *Il soggetto responsabile del pagamento dell'imposta ha l'obbligo di presentare in via telematica, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, una dichiarazione nelle forme e con le modalità previste dai commi 1-ter e 5-ter dell'art. 4 del D.lgs. 23/2011, così come modificato dal D.L. 34/2020 e dai relativi provvedimenti attuativi. La dichiarazione va presentata anche nel caso in cui l'imposta da versare sia pari a zero.*
2. Il gestore della struttura ricettiva deve comunicare al Comune il numero delle persone cui viene dato alloggio entro le 48 (quarantotto) ore successive all'arrivo delle stesse.
3. Le strutture ricettive dovranno comunicare tutti i dati di cui all'imposta di soggiorno mediante l'utilizzo di apposite procedura web presente sul sito comunale.
4. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti a conservare per almeno 5 anni la seguente documentazione:
 - copia delle quietanze debitamente numerate e datate rilasciate agli ospiti a fronte del pagamento dell'imposta di soggiorno;
 - copia delle dichiarazioni periodiche dei pernottamenti trasmesse al Comune;
 - copia dei riversamenti effettuati alla Tesoreria dell'Ente (Bonifici, bollettini postali, ecc.);
 - ogni altra documentazione riguardante la gestione dell'imposta.
5. *I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esporre in apposite spazi ed in modo leggibile ai propri ospiti apposita informativa riguardo l'applicazione, l'entità e le esenzioni dell'imposta di soggiorno. I relativi strumenti informativi saranno predisposti a cura del Comune di Porto Cesareo.*

Art. 11 Versamento dell'imposta

1. *Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 4 del d. lgs 23/2011, come modificato dall'articolo 180 del D.L. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge 77/2020, il gestore della struttura è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. Parimenti, ai sensi del comma 5-ter dell'articolo 4 del dl 50/2017, come modificato dal D.L. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge 77/2020, il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo della locazione breve, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. Il gestore della struttura ricettiva e il soggetto che incassa o interviene nel pagamento del canone della locazione breve, ha l'obbligo di effettuare il versamento al Comune di Porto Cesareo dell'imposta di soggiorno dovuta, entro il mese successivo. In caso di gestione di più strutture ricettive da parte dello stesso gestore, quest'ultimo dovrà provvedere ad eseguire versamenti distinti per ogni struttura.*

2. I soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive del Comune di PORTO CESAREO devono versare l'imposta di soggiorno al gestore delle stesse, nella misura delle tariffe deliberate, al momento della registrazione, all'arrivo presso la struttura turistica presso la quale pernorreranno. Il gestore provvede a ricevere l'imposta versata, rilasciandone quietanza e al successivo versamento al Comune nelle scadenze di cui al successivo comma 4.

3. Il gestore dovrà rilasciare apposita ricevuta fornita dal Comune attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di soggiorno, dove è riportata la seguente dicitura: "assolta imposta di soggiorno di € , deliberazione di C.C. n. 100 del 25/11/2014".

4. Il versamento al Comune di Porto Cesareo delle somme incassate nell'arco di un mese solare dovrà essere eseguito dal gestore della struttura ricettiva entro il successivo mese solare con una delle seguenti modalità:

- mediante versamento sul portale Pago PA del Comune di Porto Cesareo;
- ***mediante versamento F24 sviluppato dall'applicativo web del Comune.***

5. Dall'anno 2022 il pagamento potrà avvenire solo attraverso il sistema di pagamento elettronico Pago Pa.

Art. 12 Importo minimo - Rimborsi

1. Ai fini del versamento dell'imposta non è previsto importo minimo al di sotto del quale non è dovuta l'imposta;

2. Il rimborso delle somme indebitamente versate dal gestore della struttura può essere richiesto entro il termine di **5 anni** dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione (All. C);

3. I contribuenti possono presentare eventuali richieste di rimborso entro il termine quinquennale di cui all'art. 1 della legge n. 296/2006. Non si procede al rimborso delle somme erroneamente versate dal contribuente, che risultano pari o inferiori a € 2,00

TITOLO V CONTROLLI E ACCERTAMENTI

Art. 13 Verifiche e controlli

1. I competenti uffici comunali provvedono a effettuare i controlli e le verifiche inerenti all'applicazione dell'imposta.
2. *Il controllo è effettuato utilizzando i vari strumenti previsti dalla normativa per il recupero dell'evasione ed elusione. I gestori delle strutture sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese, l'imposta applicata ed i versamenti effettuati al Comune.*
3. *Ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162 della Legge 296/2006 e delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 792 e successivi della Legge 190/2019.*
4. Gli avvisi di accertamento per omesso parziale o ritardato versamento dell'imposta, notificati ai contribuenti soggiornanti quali soggetti passivi d'imposta, sono sottoscritti dal funzionario designato dal Comune per la gestione dei tributi comunali.
5. Gli uffici competenti possono richiedere ai gestori delle strutture ricettive di esibire o trasmettere atti e documenti utili, ovvero possono inviare questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico con l'invito a restituirli compilati e firmati, per le verifiche oggetto del presente articolo;
6. Nell'esercizio dell'attività di controllo potranno essere effettuati sopralluoghi anche tramite gli agenti di polizia municipale. Nell'espletamento delle funzioni di controllo, la polizia municipale potrà acquisire atti e documenti presso la struttura ricettiva inerenti alla dichiarazione e ai versamenti effettuati. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese dai clienti, l'imposta applicata ed i versamenti effettuati al Comune. Il controllo è espletato sia con accertamenti ispettivi presso la struttura ricettiva, sia con accertamento induttivo analitico eseguito comparando i dati acquisibili presso altri Enti esterni all'Amministrazione Comunale.
7. *Al fine di favorire il controllo dell'applicazione del versamento dell'imposta di soggiorno, al momento della ricezione da parte dell'Ente, sono trasmesse all'ufficio Tributi tutte le SCIA, le comunicazioni e le segnalazioni concernenti l'apertura di strutture ed attività ricettive.*

Art. 14 Sanzioni

1. *Per l'omesso, ritardato o parziale pagamento dell'imposta, si applicano le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 471/1997 e dal D. Lgs. n. 472/1997.*
2. *In caso di omessa, incompleta o infedele dichiarazione di cui all'art. 10 comma 1 si applica una sanzione amministrativa pecuniaria dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto mentre in caso di ritardato o parziale versamento si applicano le sanzioni di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 471/1997 vale a dire una sanzione del 30% dell'importo non versato con possibilità di utilizzare lo strumento del ravvedimento operoso.*
3. *La mancata esibizione della documentazione indicata all'Articolo 13, commi 5 e 6, comporta l'irrogazione di una sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 a un massimo di € 500,00 per ciascun caso ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.*
4. *La mancata esposizione del cartello informativo di cui all'Articolo 10, comma 6, comporta l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 a un massimo di € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.*

Art. 15
Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dall'Amministrazione a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono riscosse coattivamente, salvo che sia stato emesso provvedimento di sospensione, *con le modalità previste per la riscossione coattiva degli Enti*.

Art. 16
Contenzioso

1. Le controversie inerenti all'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

**TITOLO VI DISPOSIZIONI
TRANSITORIE E FINALI**

Art. 17
Disposizioni transitorie e finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015 e viene applicato nelle more del regolamento attuativo previsto dall'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 23 /2011.
3. Nel caso venga emanato il regolamento attuativo suddetto verranno applicate le norme in esso contenute in caso di contrasto con le disposizioni del presente regolamento.

=====

Al. A)

IMPOSTA DI SOGGIORNO – ATTESTAZIONE PER ESENZIONE

(autisti di pullman, accompagnatori turistici, appartenenti alle forze di polizia, statali e locali, vigili del fuoco che soggiornano per motivi di servizio, personale dipendente della struttura ricettiva.)

(Regolamento sull'imposta di soggiorno del Comune di PORTO CESAREO,
approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 25/11/2014)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____
il _____ residente a _____ prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____
in qualità di genitore di (cognome e nome) _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Codice Fiscale _____

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento comunale che disciplina l'imposta di soggiorno, nel Comune di PORTO CESAREO di aver registrato n. _____ pernottamenti nel periodo dal _____ al _____, presso la struttura ricettiva _____ P.I. _____ :

- In qualità di autista di pullman o accompagnatore turistico che presta attività di assistenza a gruppi organizzati, per conto della ditta _____ via _____ n. _____ Città _____ cod. fisc. _____ P. Iva _____ ;
- In quanto soggiornante per motivi di lavoro nel comune di Porto Cesareo , presso : _____ ;
- In quanto appartenente alle forze di polizia, statali e locali, vigili del fuoco che soggiorna per motivi di servizio _____ ;
- In quanto dipendente della struttura ricettiva: _____ ;
- In quanto soggiornante minore di anni 18 di età;
- In quanto soggiornante ultra 70enne

Il sottoscritto è consapevole che le suddette dichiarazioni, opzioni ed informazioni, e che è passibile delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che ciò comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del richiamato D.P.R. n. 445/2000.

La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni e consegnata al gestore della struttura.

Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 per il trattamento dei dati personali

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il comune di Porto Cesareo, in qualità di soggetto giuridico Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni

tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Porto Cesareo, che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti.

Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

_____ per Presa Visione _____

Allegati: copia del documento di identità del richiedente

Data _____

FIRMA -----

N.B.: L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti

Art. 8 DEL REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO DEL COMUNE DI PORTO CESAREO

ALL. B)

IMPOSTA DI SOGGIORNO – ATTESTAZIONE PER ESENZIONE**(chi soggiorna a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, volontari in occasione di calamità, i diversamente abili beneficiari di indennità di accompagnamento e relativo accompagnatore.)****(Regolamento sull'imposta di soggiorno del Comune di PORTO CESAREO,
approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 25/11/2014)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
 Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____

(eventualmente) in qualità di assistente/genitore di (cognome e nome) _____
 nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
 Codice Fiscale _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento comunale che disciplina l'imposta di soggiorno, nel Comune di PORTO CESAREO di aver registrato n. _____ pernottamenti nel periodo dal _____ al _____, presso la struttura ricettiva _____ P.I. _____;

DICHIARA altresì

- Di aver pernottato presso codesta struttura ricettiva a seguito di provvedimento adottato dalla pubblica autorità con riferimento alla seguente circostanza _____;
- Di essere volontario che presta servizio in occasione della seguente calamità: _____;
- Di essere diversamente abile regolarmente riconosciuto dalla commissione medica provinciale di _____ e beneficiario di indennità di accompagnamento ;
- Di soggiornare presso codesta struttura ricettiva al fine di assistere il/la sig/sig.ra _____ in quanto portatore di handicap riconosciuto dalla commissione medica provinciale di _____ beneficiario di indennità di accompagnamento;

Il sottoscritto è consapevole che le suddette dichiarazioni, opzioni ed informazioni, sono passibile delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che ciò comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art. 75 del richiamato D.P.R. n. 445/2000.

La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni e consegnata al gestore della struttura.

Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 per il trattamento dei dati personali

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il comune di Porto Cesareo, in qualità di soggetto giuridico Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali, La informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa per l'esclusiva finalità di cui al presente procedimento. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di conservare per cinque anni tale dichiarazione, al fine di rendere possibili i controlli tributari da parte del Comune di Porto Cesareo, che agisce quale titolare del trattamento dei dati in essa contenuti.

Nell'ambito del trattamento medesimo Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

_____ per Presa Visione _____

Allegati: copia del documento di identità del richiedente

Data _____

FIRMA

All. C)

IMPOSTA DI SOGGIORNO – RICHIESTA RIMBORSO(Regolamento sull'imposta di soggiorno del Comune di PORTO CESAREO
approvato con delibera di C.C. n. 100 del 25/11/2014)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____
 il _____ residente a _____ prov. _____
 Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
 Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
 e-mail _____
 in qualità di TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta/società denominata _____
 con sede a _____ prov. _____ in via/piazza _____ n. _____
 CAP _____ P.I. _____ ~~che gestisce la struttura ricettiva~~
 denominata _____
 ubicata in Via/Piazza _____ n _____

DICHIARA

ai sensi del vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, che nel periodo
 _____ ha registrato i seguenti pernottamenti:

- n. _____ pernottamenti da € _____ relativi a 1 notte,
 n. _____ pernottamenti da € _____ relativi a 2 notti,
 n. _____ pernottamenti da € _____ relativi a 3 notti,
 n. _____ pernottamenti da € _____ relativi a 4 notti,
 n. _____ pernottamenti da € _____ relativi a 5 notti,

Ne consegue che la somma dovuta per il periodo suddetto ammonta ad € _____
 (diconsi euro _____), mentre l'importo versato è pari ad € _____
 (diconsi euro _____), come si evince dalla copia del bollettino/ricevuta che si allega.

Pertanto, con la presente

CHIEDE

- la RETTIFICA della denuncia presentata in data _____;
- il RIMBORSO di quanto versato in eccesso, pari ad € _____ (diconsi euro _____),
 - o mediante accredito sul c/c intestato a _____
 IBAN _____,

Data _____

FIRMA

Allegati:

- copia del documento di identità del dichiarante
- copia del versamento effettuato in data _____.